
SaronnoNews

Laboratorio clandestino a Cermenate. Sequestrate oltre 850 piante di canapa

Valentina Rizzo · Friday, October 27th, 2023

Arrestato a **Cermenate** un 21enne di origini albanesi, ritenuto responsabile dei reati di **coltivazione e detenzione ai fini di spaccio** di sostanze stupefacenti nonché furto aggravato di energia elettrica. I Carabinieri della Compagnia di Seregno nel corso di un mirato e specifico servizio hanno **perquisito un vecchio capannone**, nella centrale via Scalabrini.

I militari sono arrivati al capannone, dopo aver avuto una segnalazione circa la presenza di **un laboratorio clandestino**, con lavoratori in nero, indicazione poi supportata dai primi riscontri che hanno permesso di sentire dei forti rumori di aspirazione e quindi, desumere, che nel complesso rurale poteva nascondersi ben altro.

Dopo aver circondato l'intera area è stata fatta irruzione. Dentro i carabinieri hanno scoperto **una vera e propria serra indoor** contenente ben oltre 800 piante, coltivate intensivamente nelle due aree del capannone adibite alla coltivazione di canapa indica. Nella circostanza è stato subito bloccato il 21enne albanese che aveva cercato di nascondersi le piante nel tentativo di raggiungere il retro del capannone e poi fuggire.

L'immobile era stato allestito di tutto punto per la **coltivazione ad alta intensità** con 36 ventilatori, oltre 69 lampade riscaldanti e grossi aeratori industriali. Era stato creato anche un impianto per l'irrigazione contenente fertilizzante. Il tutto era poi completato da 6 grossi condizionatori a colonna dislocali in ogni locale per mantenere il tasso di umidità e la temperatura stabile nel capannone, rilevata attraverso dei termometri digitali.



I carabinieri, oltre a sequestrare l'intera area rurale, hanno raccolto tutte le **858 piante di canapa indica** presenti, per un peso complessivo di quasi 500 kg. Si stima che da questi si sarebbero potuti ricavare **circa 250 kg di marijuana**, per un valore complessivo, una volta immessa sul mercato al dettaglio, di oltre 1.000.000 di euro.

Il rinvenimento di un impianto così corposo ha fatto intuire ai carabinieri che i costi relativi all'energia elettrica consumata potessero essere decisamente superiori a quelli di una normale attività artigianale, dopo aver fatto intervenire i tecnici dell'Enel, è stata accertata inoltre l'illecita predisposizione di **un by-pass al contatore dell'energia elettrica** che ha consentito il prelievo fraudolento di energia dalla linea c.d. "montante" per un valore poi stimato di circa 40.000 euro.

Per il soggetto, che sarà chiamato a rispondere di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti nonché furto aggravato di energia elettrica e le cui responsabilità dovranno essere accertate nel corso del successivo giudizio, si sono aperte le porte del **carcere di Como**, dove permarrà a disposizione della Procura della Repubblica di Como.

This entry was posted on Friday, October 27th, 2023 at 12:17 pm and is filed under [Comasco](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.